

TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO
PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO N. 7/2017 – 11/2017 R.G.
G.D. DOTT. STEFANIA BRUNO
LIQUIDATORE DOTT. ANDREA BIANCALANI
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
I ESPERIMENTO

Il sottoscritto Dott. Andrea Biancalani, iscritto all'Albo dei Dottore Commercialista di Prato, con studio in Prato-Via Tiziano n. 7, tel. 057428625 fax 0574400815 pec andrea.biancalani@odcecprato.legalmail.it nominato liquidatore *ex art. 14 ter* L. 3/2012 nella procedura di sovraindebitamento in epigrafe, visto il provvedimento di autorizzazione alla vendita del 1 luglio 2024 emessa dal Giudice Dott.ssa Stefania Bruno,

AVVISA CHE

tramite il portale www.spazioaste.it, il **giorno 28 novembre 2024 alle ore 10.00**, procederà alla vendita senza incanto con **modalità telematica con eventuale gara in modalità sincrona** della consistenza immobiliare di seguito descritta alle condizioni sotto riportate.

DIRITTI IMMOBILIARI IN VENDITA
DESCRIZIONE DEL CESPITE - LOTTO UNICO

- *Diritto reale posto in vendita:* Piena proprietà;
- *Tipologia:* Abitazione civile di tipo terra-tetto;
- *Ubicazione:* Via Lorenzo Ciulli n. 103 (località Narnali) – Prato (PO) – CAP 59100.
- *Caratteristiche:* cattivo stato di conservazione dovuto dall'assenza di manutenzione ordinaria ed al recente fenomeno alluvionale. Il prezzo di stima tiene conto dei costi di ripristino.

L'unità immobiliare si trova all'interno di un complesso costituito da due unità immobiliari con destinazione a civile abitazione, su tre piani fuori terra con ingresso indipendente e resede esclusivo ed è costituito al piano terreno da ingresso con zona pranzo rialzata, soggiorno, studio, cucina con ripostiglio, bagno e lavanderia esterna; al primo piano da tre camere, di cui una con guardaroba, due bagni e due terrazze a livello di cui una con loggia; al secondo da una mansarda. Vi è annesso un resede ed una tettoia a comune con la proprietà confinante.

Il tutto come meglio specificato nella perizia dell'esperto stimatore arch. Sandra Fimiani del 27-06-2012 e successivo aggiornamento del 29-02-2024.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile di cui al Lotto Unico è occupato senza titolo.

Si precisa che la liberazione dell'immobile, laddove ancora occupato dal debitore, sarà disciplinata dall'art. 14 *quinquies* comma 2 lett. e) L. 3/2012.

DATI CATASTALI

L'immobile è censito al N.C.E.U. Del Comune di Prato l'immobile è censito al **Fg. 34, part. 204, sub. 502, cat. A/2, classe 5, consistenza 11,5 vani, rendita catastale Euro 1.544,21.**

Detta particella nasce dalla soppressione dell'immobile indicato con scheda n.217591 del 1986, giusta variazione del 3/2/98 n. A00482.1/1998 per ampliamento e ristrutturazione.

REGOLARITÀ EDILIZIA E CATASTALE

Dalla relazione di stima redatta dal CTU, pubblicata integralmente insieme all'ordinanza di vendita, alla quale si rimanda per i necessari approfondimenti, risulta che:

- il fabbricato è stato realizzato in data anteriore al 1 settembre 1967 ed è stato successivamente modificato con:
 - in data 1 aprile 1986 veniva inoltrata Domanda di Condono Edilizio n. prot. 12732 (Busta 25318/1986), ai sensi dell'art 35 della Legge 47/1985, che attualmente non risulta rilasciato;
 - in data 13/04/1990 veniva rilasciata la Concessione edilizia n. 26925 di P.G. (Busta n. 666/88) del 16/05/1988 per ristrutturazione edilizia con aumento di volume ad edificio per civile abitazione e magazzino artigianale;
 - in data 26/04/1991 veniva rilasciata Concessione Edilizia di Variante n. 47056 di P.G. (Busta n. 1641/1990) del 15/11/1990 alla Concessione Edilizia n.26925 (Busta n. 666/88) per ristrutturazione edilizia con aumento di volume per realizzazione di una mansarda, di un terrazzo sulla copertura del magazzino ad edificio ed alcune modifiche interne ad edificio per civile abitazione e magazzino artigianale;
 - in data 11/01/1995 veniva rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria n. 28031 di P.G. (Busta n. 306/94) del 21/06/1994, ex art 13 L.47/85, per opere interne, piccole modifiche ai prospetti e apertura di due finestre lucifere sulla parete di confine ad edificio per civile abitazione e magazzino artigianale;
 - in data 31/01/1995 veniva rilasciata Cono. Edil. n. 52654 di P.G. (Busta n. 380/94) del 19/07/1994 per lavori di completamento di edificio per civile abitazione e magazzino artigianale;
- A seguito di indagine svolta presso l'Archivio Pratiche Edilizie del Comune di Prato dall'anno 2001 a tutt'oggi non risulta registrata alcuna attestazione di abitabilità relativa all'immobile;
- Successivamente all'intervento edilizio del 1987 sono state realizzate le seguenti opere, in mancanza di autorizzazione/concessione:
 - chiusura tettoia a comune con infisso;
 - realizzazione disimpegno scala al piano secondo.

Per il ripristino della legittimità edilizia, non essendo possibile sanare l'attuale chiusura della tettoia a comune, in quanto si configurerebbe come ampliamento edilizio che in zona R2 non è consentito, sarà necessario:

- rimuovere l'attuale infisso di chiusura del portico e smaltire la struttura per un importo complessivo, spettante agli esecutati, di circa euro 1.500,00;
 - per quanto riguarda la difformità relativa alla realizzazione del disimpegno a chiusura del vano scala al piano secondo si dovrà provvedere, a causa della mancata presentazione della comunicazione prevista dall'art.6 "attività edilizia libera" al comma 2 letta del DPR 380/2001 per un importo presunto complessivo di euro 1.800,00.
- l'attuale R.U del Comune di Prato classifica il complesso immobiliare di cui fa parte il bene oggetto di stima con i seguenti identificativi: Tipo di intervento ri - Sub-sistema R2 - La Città antica residenziale;
 - l'A.P.E. non è stato rinvenuto.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

Vendita soggetta ad imposta di registro.

PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Il **prezzo a base d'asta** – già decurtato degli insoluti condominiali, degli oneri per la regolarizzazione catastale dell'immobile e per la sanabilità delle difformità urbanistiche, qualora sanabili – corrispondente al valore del bene di cui al LOTTO UNICO, è fissato in euro **355.000,00**. L'**offerta minima** di acquisto (corrispondente al prezzo base diminuito in misura non superiore a un quarto) è fissata in euro **266.250,00**. Il **rilancio minimo** viene sin da ora stabilito nella misura di **euro 3.000,00** (euro tremila/00).

CAUZIONE

L'importo della cauzione, almeno pari al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versato:

- esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto della procedura alle seguenti coordinate bancarie

IBAN	IT20N0892221503000000824025
intestato a	Tribunale di Prato – sovraindebitamento 7/2017 – 11/2017 R.G.
causale	versamento cauzione

- **almeno 5 giorni lavorativi prima dell'asta**, in modo da essere visibile alla scadenza del termine per le offerte, al fine di effettuare un controllo - oltre che della formale correttezza del numero del CRO o TRN - anche dell'avvenuto effettivo accredito sul conto.
Ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

All'esito della gara, lo scrivente professionista procederà alla restituzione delle cauzioni agli offerenti non aggiudicatari (agli indirizzi IBAN che dovranno **obbligatoriamente** corrispondere a quelli da cui il bonifico è pervenuto).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA TEMPI, MODI E CONTENUTO DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

1. Gli interessati all'acquisto dovranno presentare, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno precedente quello della vendita, offerta di acquisto esclusivamente con modalità telematica, contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione delle offerte;
2. Le offerte dovranno essere depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015; nello specifico l'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it;
3. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il modulo web ministeriale consentirà la generazione dell'offerta telematica, costituita da un file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata, avendo avuto cura di aver sottoscritto con firma digitale l'offerta in fase di generazione della stessa tramite il modulo web ministeriale, a pena di inammissibilità;
4. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le

- indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. Si invitano gli interessati a consultare attentamente il manuale utente ministeriale;
5. Se l'offerta è pervenuta correttamente, il presentatore riceverà una *mail* di accettazione offerta. Se, invece, l'offerta è pervenuta oltre la data massima di ricezione o il *file* offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m è stato aperto, rinominato, non è firmato o non è stato allegato, il sistema invia una *mail* di rigetto offerta;
 6. Onde evitare la non completa e, quindi, mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato;
 7. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal Ministero e conservate in modo segreto;
 8. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Come disposto dall'art. 14, comma 1, del D.M. 32/2015, «L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia»;
 9. L'offerta per la vendita telematica è **irrevocabile e deve contenere ai sensi dell'art. 571, comma 3, c.p.c. tutti i dati obbligatori richiesti nel modulo on-line seguendo le indicazioni di cui all'art. 12 Reg. n. 32/2015;**
 10. In relazione alla figura del c.d. **presentatore**, previsto dalle specifiche tecniche ai sensi dell'art. 26 DM 32/2015 come il soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla, si dispone che detto soggetto, ove diverso dall'offerente, possa presentare **una sola offerta per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita** (nel caso in cui lo stesso soggetto presenti più offerte per soggetti diversi, il liquidatore provvederà ad accettare la prima offerta pervenuta, escludendo quelle successive);
 11. Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a **90 giorni (termine perentorio, non prorogabile, non sottoposto al regime della sospensione feriale dei termini processuali, cfr. Cass., sez. III, n. 26815/2022)** dall'aggiudicazione;
 12. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta;
 13. All'offerta **dovranno essere necessariamente allegati:**
 - a. scansione di un documento d'identità valido e del codice fiscale (o del permesso di soggiorno in caso di cittadini extra UE) dell'offerente e dell'eventuale presentatore d'offerta;
 - b. in caso di società occorrerà allegare un certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - c. se l'offerente è minorenni, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del soggetto offerente o che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
 - d. se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del coniuge;
 - e. la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento);
 - f. la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio per eventuali comunicazioni relative alla procedura, qualora non corrispondano all'indirizzo già inserito nell'offerta per l'identificazione del soggetto offerente;
 - g. **procura con data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata a favore del soggetto che materialmente presenta l'offerta**, nel caso in cui l'offerente si serva di un presentatore, nel caso di offerta c.d. per persona da nominare ex art. 579 co.3 c.p.c.

effettuata da un procuratore legale, ovvero nell'ipotesi in cui vi siano più offerenti ex art. 12 co.4 DM 32/15;

14. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. **Il bollo virtuale pari ad € 16,00 dovrà essere versato a parte sul portale dei servizi telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamento bolli digitali, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), in quanto non soggetto a restituzione.** La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;
15. Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

ESAME E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il liquidatore, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita.

Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità **sincrona telematica**, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. f), del D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal liquidatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara dovrà considerarsi chiusa quando siano **trascorsi tre minuti dall'ultima offerta**, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Si precisa che:

- a. in caso di unica offerta conforme all'invito (pari o superiore alla cosiddetta "*offerta minima*" indicata in calce alla descrizione del lotto), si procederà all'aggiudicazione;
- b. in caso di pluralità di offerte valide, si svolgerà, lo stesso giorno fissato per l'esame delle offerte, la gara sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di **3 minuti** dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quello indicato nel presente avviso. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il liquidatore dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità). Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Il liquidatore procederà all'esame delle offerte ed alla gara tra gli offerenti con **modalità telematiche**.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. Il prezzo di vendita, dedotta la cauzione già versata, le imposte di trasferimento, tutte le spese relative al trasferimento della proprietà e il compenso notarile per l'atto di trasferimento (calcolato ai sensi del D.M. 140/212) saranno a carico dell'acquirente e dovranno essere versati direttamente al sottoscritto Liquidatore al più tardi all'atto di vendita secondo le modalità all'uopo comunicate all'aggiudicatario.
2. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.
3. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione;
4. l'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere, entro e non oltre il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione (ma non prima del trentesimo giorno), l'atto di trasferimento della proprietà del bene immobile che sarà ricevuto da un Notaio incaricato dalla Procedura; ove l'aggiudicatario si rifiutasse, ovvero frapponesse qualsivoglia impedimento alla sottoscrizione del contratto, la cauzione versata in sede di presentazione dell'offerta sarà incamerata dalla procedura anche a titolo di penale.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ

- La presentazione dell'offerta di acquisto implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata della perizia di stima, dei suoi allegati, nonché del presente invito ad offrire.
- Della vendita dovrà essere data pubblica notizia a cura del liquidatore mediante pubblicazione dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita, della perizia di stima, delle fotografie e delle planimetrie sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 primo comma e 631 *bis* c.p.c., **almeno 60 giorni prima** del termine per la presentazione delle offerte.
- Visto l'art. 490 comma 2 e comma 3 c.p.c., su richiesta del professionista:
 - a cura della Società Astalegale.net S.p.A., **almeno 45 giorni prima** del termine per la presentazione delle offerte:
 - l'ordinanza, unitamente all'avviso di vendita ed alla perizia di stima, fotografie e planimetrie dovrà essere pubblicata sul sito ufficiale del Tribunale di Prato www.tribunale.prato.it e sul sito internet www.astalegale.net, certificato dal Ministero con P.D.G. 26 settembre 2012;
 - un annuncio dovrà essere pubblicato tramite la campagna Social Media marketing, "vetrina permanente" e "Newspaper Aste del Tribunale in versione digitale ed app";
 - a cura della Società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., **almeno 45 giorni prima** del termine per la presentazione delle offerte:
 - l'ordinanza, unitamente all'avviso di vendita ed alla perizia di stima, fotografie e planimetrie, dovrà essere pubblicata sul sito internet www.astegiudiziarie.it, certificato dal Ministero con P.D.G. 21 luglio 2009;
 - un annuncio di vendita dovrà essere pubblicato, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", "Vetrina immobiliare permanente" e sui siti internet Casa.it, Idealista.it e bakeka.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- a) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; che la vendita è a corpo e non a misura; che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- b) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- c) Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- d) Salva l'ipotesi di offerta per persona da nominare, il bene/diritto non potrà comunque essere intestato a soggetto diverso dall'offerente.
- e) L'ordine di cancellazione dei gravami a carico dei beni venduti sarà emesso dal Giudice Delegato ex art. 14 *novies* comma 3 L. 3/2012 successivamente all'atto notarile e le relative imposte e tasse saranno a carico della procedura;
- f) Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;
- g) L'aggiudicatario dovrà presentare, congiuntamente al versamento del saldo prezzo, **dichiarazione scritta ai sensi dell'art. 585 comma 4 c.p.c., resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, in ordine alle informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;**
- h) Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, si informa che:
 - i concorrenti che intendono partecipare alla gara sono necessariamente tenuti a comunicare ai competenti organi della procedura determinati dati personali, alcuni dei quali rientranti nelle categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del citato Regolamento (UE) 2016/679; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tali dati concernono le generalità, lo stato civile e, ove coniugato, il regime patrimoniale dell'offerente, i suoi recapiti telefonici e/o di posta elettronica nonché le coordinate bancarie;
 - la procedura raccoglie i suddetti dati personali al fine di procedere ad una prima identificazione del concorrente, alla valutazione comparativa delle offerte ricevute ed alla eventuale restituzione delle somme versate a titolo di cauzione; il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni normative innanzi richiamate;
 - la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere determina l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
 - la base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dalle disposizioni recate dal Codice di Procedura Civile;
 - il diritto alla cancellazione dei dati personali raccolti dalla procedura è soggetta ai limiti di cui all'art. 17 del citato Regolamento (UE) 2016/679; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la cancellazione dei dati personali non sarà possibile in tutti i casi in cui il trattamento degli stessi sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione Europea e dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse

ovvero nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ed infine allorché il trattamento sia necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse;

- la presentazione di un'offerta – implicando la presa visione del presente avviso – vale quale consenso al trattamento dei dati personali per le spiegate finalità;
 - i titolari del trattamento dei dati personali sono gli organi della procedura.
- i) La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;
- j) Si rinvia alle vigenti norme di legge per quanto non espressamente indicato.

INFORMAZIONI

La **custodia** dei beni è stata affidata dal Giudice del sovraindebitamento al Dott. Roberto Tosa – Telefono: 0574/28625 Email: roberto@studiobiancalani.it al quale le richieste di visita potranno essere rivolte per il tramite del portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>).

Ulteriori informazioni possono essere fornite presso lo Studio del **Liquidatore** (con studio in Prato – Via Tiziano n. 7 - Telefono: 057428625 – Email: andrea@studiobiancalani.it – PEC andrea.biancalani@odcecprato.legalmail.it).

Prato, li 23 luglio 2024

Il Liquidatore
Dott. Andrea Biancalani

